ORIGINALE

**REGIONE PIEMONTE** **PROVINCIA DI VERCELLI**

# COMUNE DI POSTUA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

## N. 18 del 19.12.2019

OGGETTO: Art. 20TUSP Revisione ordinaria delle Società Partecipale

L'anno **Duemiladiciannove** addì **Diciannove** del mese di **Dicembre** alle ore **ventuno** nella sala riservata per le riunioni, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione **ordinaria** ed in seduta pubblica di **Prima convocazione** il Consiglio Comunale, nelle persone dei signori:

| Cognome e nome | | Presente |
|---|---|---|
| 1.PATROSSO Maria Cristina | Sindaco | Si |
| 2.ABATE Gael | Consigliere | Si |
| 3.DE GRANDI Luca | Consigliere | Si |
| 4. BALDRACCHI Cristiano | Consigliere | Si |
| 5. ALBANESE Francesco | Consigliere | Si |
| 6. SPINAZZI Maria Teresa | Consigliere | Si |
| 7. ZENONE Paola | Consigliere | Si |
| 8. BERTALLO Clarissa | Consigliere | Si |
| 9. NORIS Fausto | Consigliere | No |
| 10.BOZINO Luca | Consigliere | No |
| 11. BERTI Massimo | Consigliere | No |
| | | |
| | | |
| | Totale Presenti: | 8 |
| | Totale Assenti: | 3 |
| | | 11 |

Partecipano gli Assessori esterni sig.ra D'Alberto Rosa Donatella e sig. Balossetti Mauro;
Assiste l'adunanza il **Segretario Comunale** signor **GARAVAGLIA Dr. Tiziano** il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti la D.ssa **PATROSSO Maria Cristina** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Dopo di che si è redatto il seguente verbale:

# Razionalizzazione annuale delle società partecipate

IL CONSIGLIO COMUNALE

richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi che attribuisce all'organo consiliare, tra l'altro:

le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi ed alla partecipazione a società di capitali (lettera e);

l'onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (lettera g);

premesso che:

l'articolo 20 del decreto legislativo 175/2016, il *Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*, come rinnovato dal decreto delegato 16 giugno 2017 numero 100 (di seguito TU), prevede che le amministrazioni pubbliche debbano effettuare annualmente "un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette";

se ricorrono le condizioni previste dallo stesso TU che impediscono il mantenimento della quota societaria, le amministrazioni predispongono "un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione";

in sede di razionalizzazione periodica, l'articolo 20 comma 2 impone la dismissione:

- ✓ delle società prive di dipendenti e di quelle con un numero di amministratori maggiore a quello dei dipendenti;
- ✓ delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti strumentali;
- ✓ nel caso sussista la necessità di contenere i costi di funzionamento e nel caso vi sia la necessità di aggregare società diverse, che svolgono attività consentite;

il TU prevede anche la chiusura della società pubbliche il cui fatturato, nel triennio precedente, sia risultato inferiore a 500.000 euro;

per esattezza, limiti ed anni di riferimento sono:

- ✓ per i provvedimenti di ricognizione 2018 (triennio 2015-2017) e 2019 (triennio 2016-2018) il fatturato medio è di almeno 500.000 euro annui;

- ✓ il limite di almeno un milione di euro si applicherà a partire dal 2020 sul triennio 2017-2019 (articoli 20 comma 2 lettera d) e 26 comma 12-quinquies del TU);

l'articolo 20, infine, vieta le "partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti";

per tale ipotesi, l'articolo 26 (comma 12-quater) differenzia le modalità applicative e dispone che per le sole società che gestiscono eventi fieristici, che gestiscono impianti di trasporto a fune o che producono energia da fonti rinnovabili, si considerino i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del TU (2017-2021);

infine, è necessario dismettere anche le partecipazioni nelle società che non siano riconducibili ad alcuna "categoria" tra quelle elencate dall'articolo 4 del TU o che non soddisfino i "requisiti" di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, del TU;

premesso che:

l'articolo 24 del TU nel 2017 ha imposto la "revisione straordinaria" delle partecipazioni societarie;

tale provvedimento di revisione è stato approvato in data 28/9/2017 con deliberazione n. 18,

per regioni e province autonome, enti locali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, università, istituti di istruzione universitaria e autorità portuali, la revisione del 2017 costituiva un aggiornamento del precedente "Piano operativo di razionalizzazione del 2015" (comma 612, articolo 1, della legge 190/2014);

pertanto, dopo la revisione del 2015 , quella del 2017 e del 2018, il comune di Postua risulta titolare delle seguenti partecipazioni societarie:

A.T.A.P. SpA con una quota di 0,06%;

Cordar Valsesia con una quota di 0,0004%;

Gal Terre del Sesia s.c.a.r.l. con una quota del 2%;

preso atto delle partecipazioni in portafoglio, applicando i criteri dettati dal decreto legislativo 175/2016, l'ufficio segreteria ha predisposto il **Piano di razionalizzazione 2019** allegato alla presente (**Allegato A**);

Piano che questa assemblea, in attuazione dell'art. 20 del TU, intende fare proprio ed approvare;

attestato che sulla proposta della presente è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 del TUEL) da parte del Segretario Comunale.

F.to Dr. Tiziano Garavaglia

COMUNE DI POSTUA Prov. di Vercelli

ciò premesso, votando in forma palese (alzando la mano) con 8 voti favorevoli, 0 voto contrario e 0 consiglieri astenuti, il consiglio comunale;

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

2. di approvare il **Piano di razionalizzazione 2019** delle società pubbliche, Piano che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);

3. di dare atto che sulla proposta della presente è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 del TUEL).

Inoltre, il Consiglio comunale valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, attuando quanto prima il disposto dell'articolo 20 del TU,

con ulteriore votazione in forma palese, con __8__ voti favorevoli, __0__ voto contrario e __0__ consigliere astenuto:

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).

Il Sindaco
E.to PATROSSO Maria Cristina

COMUNE DI POSTUA Prov. di Vercelli

Il Segretario Comunale
E.to GARAVAGLIA Dott Tiziano

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

N. Registro Pubblicazione

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 09 GEN. 2020 come prescritto dall'art. 124, 1° comma del T.U. Enti Locali approvato con D. L.vo 267 del 18.08.2000

Postua, lì 09 GEN. 2020

COMUNE DI POSTUA Prov. di Vercelli

IL MESSO COMUNALE

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma del T.U. Enti Locali approvato con D. L.vo 267 del 18.08.2000);

- è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, come prescritto dall'art.124, c.1 del T.U. n.267/ 2000, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
GARAVAGLIA Dr. Tiziano

Postua, lì